

## **Che cos'è la didattica immaginativa: (Traduzione dal sito di IERG)**

Inizieremo con un brano scritto da Claudia Ruitenber e curato da Mark Fettes, che offre uno sguardo sintetico di una serie di idee a cui abbiamo lavorato.

### **Educazione Immaginativa: un'introduzione**

L'educazione immaginativa è un modo di insegnare e apprendere basato sulla sollecitazione della facoltà immaginativa degli studenti. L'immaginazione è la capacità di pensare a ciò che potrebbe essere possibile, in un modo per cui non si è strettamente vincolati dalla conoscenza attuale o già data per scontata. È la caratteristica della mente "protesa", che ci consente di andare oltre ciò che abbiamo imparato finora. Senza l'immaginazione umana nessuna cultura apparirebbe com'è oggi e nessuno studente sarebbe in grado di partecipare e contribuire a tale cultura.

Poiché esistono già diversi modelli di educazione, molti dei quali si rivelano abbastanza deludenti quando vengono messi in pratica, ci si potrebbe chiedere che cosa l'Educazione Immaginativa offra rispetto agli altri. Uno dei suoi punti di forza è che si avvicina di più a come le persone acquisiscono una comprensione duratura del mondo. Molte idee sull'educazione si basano su archiviare e recuperare nozioni (una sorta di banca dati), in cui la principale sfida per lo studente consiste nel memorizzare mentalmente il maggior numero possibile di informazioni corrette e quindi essere in grado di recuperare tali informazioni quando necessario. Talvolta l'educazione viene anche pensata come un processo di assemblaggio lineare, in cui la sfida principale per il discente risiede nel progressivo accumulo di conoscenze e abilità.

Probabilmente la maggior parte di noi ha familiarità con scuole e insegnanti che lavorano secondo i modelli della "banca dati" o dell'assemblaggio lineare. Alcuni bambini riescono anche ad avere successo nei test e nelle prove basate su questo tipo di apprendimento. Tuttavia, molti non ci riescono, e anche coloro che hanno successo scoprono che gran parte di quella conoscenza immagazzinata o assemblata ha una breve durata: svanisce rapidamente dalla memoria. È stato anche ampiamente riconosciuto che la conoscenza di questo tipo è spesso difficile da applicare a nuove situazioni e sfide. L'educazione immaginativa cerca di affrontare entrambi questi problemi, sviluppando modi di comprendere che siano al contempo flessibili e duraturi.

Per realizzare ciò, l'insegnante immaginativo cerca di riconoscere e sviluppare il modo in cui il bambino o la bambina comprende le proprie esperienze, piuttosto che focalizzarsi sul modo di conoscere "adulto" come misura dell'apprendimento. Per fare questo, gli educatori stessi devono essere capaci di immaginazione e sensibili a quelle dimensioni dell'apprendimento che non avrebbero mai pensato come rilevanti per l'educazione.

### **Come possiamo descrivere l'Educazione Immaginativa?**

Pensiamo al viaggio di un bambino fino all'età adulta (e, per la maggior parte dei bambini, attraverso la scuola) come una lenta scalata attraverso cinque diverse zone ecologiche. In ogni zona, i bambini arrivano a comprendere il mondo in modi diversi, ciascuno basandosi sui tipi di comprensione che hanno precedentemente raggiunto. Ci sono molti nomi possibili per queste zone, e potrebbero essercene meno o più di cinque, a seconda di ciò che si ritiene sia centrale nell'educazione. Le cinque che usiamo qui sono state delineate da Kieran Egan, professore di educazione alla Simon Fraser University, basandosi sui diversi modi in cui impariamo a usare il linguaggio. Lui ha chiamato queste "cinque zone" somatica, mitica, romantica, filosofica e ironica. Il processo che delinea la scalata attraverso queste cinque zone non è rigido né inevitabile. I bambini non sviluppano "naturalmente" un tipo di comprensione in un'età particolare e un altro tipo ad un'altra età. Ogni tipo di comprensione è strettamente legato al contesto culturale, al luogo e al tempo in cui il bambino la sviluppa. Uno dei problemi posti dall'istruzione "banca dati" o "catena di montaggio" è che non coltiva particolarmente bene nessuno di questi tipi di comprensione. È come

se i bambini, invece di camminare verso l'alto alla loro velocità con l'aiuto di guide e senza fretta, fossero stipati in un autobus e portati in strada con delle checklist tra le mani e il naso premuto contro il finestrino, cercando di dare un senso al paesaggio in corsa

È anche importante rendersi conto che questi tipi di comprensione non sono completamente distinti l'uno dall'altro, proprio come una zona ecologica si fonde nella successiva senza un chiaro confine di divisione. Né i tipi successivi di comprensione sono necessariamente "migliori" dei tipi precedenti. Ogni tipo di comprensione porta con sé nuove capacità, ma queste funzionano se possono essere integrate con le precedenti piuttosto che sostituite. Nell'educazione Immaginativa, la sfida non è solo avere la padronanza di nuovi strumenti per la comprensione del mondo, ma anche non perdere la padronanza di quelli precedenti. Anche se, a diverse età e per compiti diversi, alcuni tipi di comprensione sono usati più di altri, raramente usiamo solo uno strumento per costruire un significato (come raramente costruiamo un oggetto con un solo strumento).

Nella storia del percorso di un bambino che stiamo delinendo, è l'acquisizione di diversi tipi di strumenti linguistici che porta il bambino da una zona all'altra. Tutti i bambini cominciano nella zona somatica per proseguire nella zona mitica con l'inizio del linguaggio orale. Dopo ciò, tuttavia, la storia è molto diversa per i diversi bambini. Nelle culture moderne occidentali, molti bambini vengono trascinati piuttosto bruscamente nella zona romantica con l'esposizione ai prodotti dell'alfabetizzazione di massa, compresi altri media come la televisione che sono pesantemente influenzati dalla parola scritta. A scuola questi stessi bambini sono esposti presto ai prodotti del pensiero filosofico, che permea i libri di testo e il curriculum. A questo punto della loro vita, i bambini non hanno avuto il tempo o l'esperienza necessari per una profonda comprensione immaginativa di queste forme di linguaggio; alcuni, compresi bambini provenienti da contesti culturali molto diversi, potrebbero trovarli così privi di senso da sviluppare un profondo distacco (in genere all'età di 9-10 anni) dall'intero processo di istruzione formale.

L'educazione immaginativa presenta una visione alternativa di ciò che l'educazione potrebbe o dovrebbe essere. Suggestisce che quasi ogni argomento può essere reso significativo per i bambini in quasi tutte le età e in tutte le fasi di sviluppo, ma ciò richiede un profondo ripensamento dell'insegnamento e dell'apprendimento. Affinché gli insegnanti siano in grado di usare questa impostazione, devono sviluppare la capacità di costruire e ricostruire il significato insieme ai loro studenti. Gli insegnanti che hanno insegnato in questo modo hanno osservato che il modello cambia l'intero ambiente di apprendimento. Cambia ciò che insegnano e come lo insegnano, ma cambia anche il modo in cui pensano al processo stesso dell'istruzione.

Invece di concepire l'Educazione Immaginativa come un semplice percorso lineare, o come un puzzle, dove possiamo concentrarci su un pezzo alla volta, è forse meglio provare a immaginare l'Educazione Immaginativa come un ologramma. Se un ologramma viene spezzato, ogni pezzo contiene un'immagine del tutto.